



# PENSIONATI AUTONOMI: "SUBITO GLI 80 EURO PER LE PENSIONI MINIME ANNUNCIATI DAL PREMIER"

**Si tratta di una richiesta avanzata da tempo da Cna Pensionati e il CUPLA, il Coordinamento dei pensionati autonomi alla cui guida si è appena insediato Giancarlo Pallanti, Presidente di Cna Pensionati.**

LIVIA PANDOLFI



Giancarlo Pallanti

Ne ha parlato anche il Presidente del Consiglio Matteo Renzi: gli 80 euro messi busta paga per i lavoratori privati saranno estesi anche ai pensionati con redditi bassi. Probabilmente a tutti coloro che percepiscono una pensione minima. Questa è la buona notizia. La meno buona, o la cattiva, è che ancora non si sa bene quando questo avverrà e questo preoccupa non poco i pensionati italiani con redditi bassi proprio perché si trovano in grande difficoltà. In realtà



Giuliano Poletti



Matteo Renzi

il governo ha annunciato che il provvedimento sarà varato entro il 2017. Ma ai pensionati un sostegno al reddito serve subito.

“L'estensione del bonus degli 80 euro ai pensionati al minimo, annunciato dal Presidente Renzi – chiarisce il Presidente di Cna Pensionati Giancarlo Pallanti – è una nostra vecchia richiesta. Speriamo che il Governo si renda conto che è urgente e va realizzata al più presto per dare ossigeno a tutti quegli anziani oggi in sofferenza con pensioni sotto ai 500 euro che sono in sofferenza”.

Il tema delle pensioni basse è stato al centro dell'insediamento del nuovo Coordinamento Cupla, il Comitato Unitario Pensionati del Lavoro Autonomo Cupla, di cui fanno parte Cna Pensionati, 50&PiU' Confcommercio, Anap Confartigianato, Federpensionati Coldiretti, Fipac Confesercenti, Sindacato Nazionale Pensionati Confagricoltura, Fnpa Casartigiani, Associazione nazionale Pensionati Cia.

Il nuovo Coordinatore è Giancarlo Pallanti coadiuvato nel suo incarico da Maria Beatrice Tragni, rispettivamente Presidente e Segretario Nazionale di Cna Pensionati, associazione che per il prossimo biennio guiderà il coordinamento del Cupla. All'ordine del giorno del Cupla – che rappresenta 5 milioni di pensionati – sono stati proprio gli interventi urgenti per gli anziani con redditi bassi. Lo stesso Inps, del resto, rileva che 2 pensioni su 3 in Italia si attestano sotto i 750 euro.

“E' urgente revisionare il paniere Istat su cui si calcola il potere di acquisto delle pensioni e

la loro successiva rivalutazione – ha spiegato Pallanti – ma anche accrescere, questa volta in modo meno simbolico, la soglia della no tax area dei pensionati che in Legge di Stabilità 2016 è stata solo simbolicamente innalzata a 8000 euro”. I pensionati autonomi sono preoccupati proprio dell'impoverimento progressivo di milioni di over 65, che oggi raggiungono il 22% dei cittadini italiani ma che, fra soli 15 anni, diventeranno il 26%.

“Servono politiche lungimiranti e strutturate su temi sensibili come la non autosufficienza o i servizi sanitari – chiarisce il Pallanti - ad oggi gli anziani che rinunciano a curarsi, infatti, stanno aumentando in modo preoccupante”.

“Ci conforta – conclude il nuovo Coordinatore di turno del Cupla – che il governo abbia inserito nella Legge di Stabilità 2016 un Piano di lotta alla povertà, ma è bene che proprio sulla 'Legge Delega recante norme relative al contrasto della povertà' - presentata dal ministro del Lavoro Giuliano Poletti - sia chiarita al più presto l'esclusione delle pensioni di reversibilità da generici interventi di razionalizzazione. Prendiamo atto che lo stesso Ministero del Lavoro ha assicurato che presto verrà approvato un emendamento che elimina proprio tali pensioni da questa riforma. L'assegno di reversibilità, infatti, costituisce un reddito fondamentale su cui contano le famiglie e gli anziani spesso in difficoltà dopo la perdita del coniuge”.